



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Messina

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Presidenziale 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana ;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 recante “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali, istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 recante le “ Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;

VISTO l'articolo 4 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 che ha istituito, nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, il Dipartimento Regionale Tecnico ;

VISTO la legge regionale del 7 maggio 2015, n.9 e, in particolare, l'art. 49, comma 1 con il quale è disposta la rimodulazione organizzativa dei Dipartimenti regionali ;

VISTO il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni ”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il decreto 29 settembre 2023 n. 1523 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico ha conferito all'Ing. Santi Trovato l'incarico di dirigente preposto all' Ufficio Regionale del Genio Civile-Servizio di Messina, con decorrenza 1 ottobre 2023;

VISTO il D.D.G. n.7 del 09 gennaio 2026, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, Ing. Duilio Alonci, ha approvato l'atto aggiuntivo stipulato in data 30 dicembre 2025 con il quale è stata determinata la proroga al 31 marzo 2026 del contratto individuale approvato con D.D.G. n. 1569/2023 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio del Genio Civile di Messina del Dipartimento Regionale Tecnico all'Ing. Santi Trovato ;

RILEVATO che i lavori abusivi accertati, eseguiti in violazione della osservanza degli adempimenti prescritti dalla normativa per le costruzioni in zona sismica, consistono in : 1) La copertura a tetto del fabbricato, prevista nel progetto assentito a padiglione a quattro falde spioventi, è stata realizzata a due falde spioventi, con incrementi dell'altezza di colmo e della gronda, realizzando un piano sottotetto adibito per la maggior parte a locale di sgombero e la rimanente parte a ripostiglio; 2) Realizzazione di un balcone ai piani primo e secondo lato Via Antonino Calderone, in un fabbricato in c.a. per civile abitazione a 3 elevazioni f.t. oltre piano sottotetto, sito in Via Antonino Calderone n.5 del Comune di Pace del Mela (in catasto al foglio 9 part. 244), realizzato in parziale difformità al progetto assentito con C.E. n.17 del 01/07/1989 e Autorizzazione dell'Ufficio Genio Civile di Messina prot. n. 22594 del 25/10/1989, così come rappresentato e descritto nel progetto architettonico redatto per la parte architettonica e strutturale dall'ing. Rocco Nastasi nella qualità di tecnico accertatore, verificatore ed asseveratore, allegato alla richiesta di adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 06 agosto 2021 n.23 (recante modifiche dell'art. 16 della L.R. 10 agosto 2016 n.16) ;

VISTO gli elaborati a firma del suindicato tecnico dell'ing. Rocco Nastasi, il cui esame istruttorio ha consentito a quest'Ufficio del Genio Civile di Messina di accertare che i calcoli strutturali di verifica sono stati redatti in conformità alle prescrizioni dettate dalle norme tecniche del D.M. 17 gennaio 2018, e articoli 52 e 83 del D.P.R. 380/01 e desumere che le stesse non danno luogo ad osservazioni in ordine alla conformità alle norme tecniche medesime ;

PRESO ATTO che comunque quest'Ufficio del Genio Civile di Messina per i suddetti eseguiti lavori, rilevata la violazione delle prescrizioni dettate dalle norme della Legge 2 febbraio 1974 n. 64 (Capo IV D.P.R. n.380/2001), con nota in data 10/03/2025 prot. n° 31511, ha redatto verbale di violazione delle norme antisismiche, contestando gli artt. 93 e 94 e artt. 85 e 86 del D.P.R. n. 380/01 trasmettendolo ai sensi dell'art. 21 L.64/74 (art.96 comma 2 D.P.R. 380/2001) alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Barcellona P.G. per le determinazioni di competenza ;

RILEVATO che il Sig. Cavallaro Francesco in qualità di comproprietario del fabbricato esistente, sito in Via Antonino Calderone n.5 del Comune di Pace del Mela (in catasto al foglio 9 part. 244), ha richiesto a questo Ufficio con nota in data 17/12/2025, acquisita al protocollo di questo Ufficio in data 18/12/2025 al n° 143696, il rilascio del provvedimento definitivo ai sensi dell'Art. 25 della Legge 2 febbraio 1974 n.64 (Art. 100 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380), relativamente alle opere abusivamente realizzate, allegando :

copia del Decreto di Archiviazione, rilasciato dal Tribunale di Barcellona P.G. - Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari, nel procedimento recante n. 705/2025 R.G. GIP nei confronti di Cavallaro Francesco e Cavallaro Antonio, sottoposti ad indagini per i reati di cui agli artt. 71, 93, e 94 del D.P.R. n. 380/2001, il cui Giudice letta la richiesta di archiviazione avanzata dal Pubblico Ministero; "ritenuto, invero che le premesse di ordine fattuale e le motivazioni di carattere giuridico poste dal Pubblico Ministero a fondamento della richiesta in ordine all'intervenuta prescrizione del reato appaiono pienamente condivisibili e devono intendersi in questa sede integralmente richiamate";

"ritenuto, infatti, che come risulta dal compendio investigativo le opere abusive oggetto dei reati per cui si procede sono state realizzate nel 1992"; pertanto, deve essere accolta la richiesta di archiviazione;

P.Q.M., dispone l'archiviazione del procedimento e ordina la restituzione degli atti al Pubblico Ministero.

RITENUTO che nel caso in specie rimangono individuati i presupposti per definire il procedimento amministrativo di violazione degli adempimenti prescritti dalla normativa antisismica ai sensi dell'articolo 2 della Legge 2 febbraio 1974 n. 64 (art.100 D.P.R. 380/2001) così come modificato dell'art.14 della L.R. 06 agosto 2021 n.23 (recante modifiche dell'art. 16 della L.R. 10 agosto 2016 n.16) ;

PRESO ATTO che quest'Ufficio del Genio Civile di Messina, in seno al processo verbale compilato e trasmesso, ai sensi dell'art.96, comma 2, del DPR 380/2001 alla competente autorità giudiziaria con nota n. 31511 del 10/03/2025, per l'adozione del provvedimento definitivo, ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2 febbraio 1974 n. 64 e s.m.i, ha espresso parere per le opere strutturali abusive realizzate in un fabbricato in c.a. per civile abitazione a 3 elevazioni f.t. oltre piano sottotetto, sito in Via Antonino Calderone n.5 del Comune di Pace del Mela, così come rappresentato e descritto nel progetto architettonico e nella parte strutturale, redatti dall'ing. Rocco Nastasi nella qualità di tecnico accertatore, verificatore ed asseveratore, allegato al suddetto espresso parere, possono sussistere ;

RILEVATO che gli elaborati progettuali sono muniti del visto ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2 febbraio 1974 n. 64 (art.100 D.P.R. 380/2001) ;

VISTO il parere reso dalla U.O.02 di quest'Ufficio in data 10/03/2025 prot. n. 31527, in seno alla relazione d'istruttoria ;

ACCLARATO che le motivazioni in narrativa debbano intendersi integralmente riportate e trascritte nell'articolato che segue ;

FATTO SALVO il rispetto delle prescrizioni delle leggi urbanistiche e l'esercizio del diritto dei terzi ;

DECRETA

ARTICOLO 1. Le opere strutturali, eseguite in violazione della normativa antisismica, di cui alla Legge 2 febbraio 1974 n. 64 (D.P.R. n. 380/2001), consistenti in : 1) La copertura a tetto del fabbricato, prevista nel progetto assentito a padiglione a quattro falde spioventi, è stata realizzata a due falde spioventi, con incrementi dell'altezza di colmo e della gronda, realizzando un piano sottotetto adibito per la maggior parte a locale di sgombero e la rimanente parte a ripostiglio; 2) Realizzazione di un balcone ai piani primo e secondo lato Via Antonino Calderone, in un fabbricato in c.a. per civile abitazione a 3 elevazioni f.t. oltre piano sottotetto, sito in Via Antonino Calderone n.5 del Comune di Pace del Mela (in catasto al foglio 9 part. 244), realizzato in parziale difformità al progetto assentito con C.E. n.17 del 01/07/1989 e Autorizzazione dell'Ufficio Genio Civile di Messina prot. n. 22594 del 25/10/1989, di proprietà dei Sig.ri CAVALLARO Francesco, nato a.....OMISSIS.....il.....OMISSIS.....(Cod. Fisc.:.....OMISSIS e residente

a.....OMISSIS.....in Via.....OMISSIS e CAVALLARO Antonio, nato a.....OMISSIS.....il.....OMISSIS,..... (Cod. Fisc.:.....OMISSIS) e residente a.....OMISSIS..... in ViaOMISSIS....., (F.lli), possono sussistere ;

ARTICOLO 2. Il presente decreto redatto in tre copie, previa pubblicazione ai sensi del comma 6 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, che ha sostituito il comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico, sarà notificato tramite PEC al tecnico incaricato e brevi manu al proprietario o a suo delegato .

Messina, 20 gennaio 2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Genio Civile di Messina

ing. Santi Trovato

"firma omessa ai sensi art.3 D.Lgs n. 39/1993"